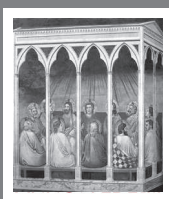


# SCHEDA VOCAZIONALE



## CHIAMATI ALLA MISSIONARIETÀ NEL MONDO

# 22

Atti 11,19-26 (Fondazione della Chiesa di Antiochia)

### ◆ Accoglienza fra le persone riunite intorno alla Parola di Dio

Nel nome del Padre  
e del Figlio e dello Spirito Santo.  
*Tutti:* Amen

### ◆ Invochiamo lo Spirito santo

**Ripetiamo insieme: Vieni Spirito Santo.**

- Spirito Santo, Gesù ha rivelato il tuo mistero, ha detto che tu sarai il nostro Consolatore ogni giorno fino al suo ritorno. noi crediamo in te.
- Vieni e vinci ogni paura dentro di noi, rendici felici di credere, di sperare e di amare. Metti entusiasmo nella nostra vita, mitezza e serenità nel nostro cuore.
- Togli ogni fermento di divisione, fa' che siamo sempre una cosa sola, affinché il mondo creda in Gesù, Figlio di Dio.
- Vieni e guidaci nella Verità, facci amare la Scrittura per riconoscere la voce viva di Gesù; rendici umili e semplici per comprendere i misteri del Regno di Dio.

### ◆ Preghiamo con il Salmo 119 (118)

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti:  
per questo li custodisco.  
La rivelazione delle tue parole illumina,  
dona intelligenza ai semplici.

Apro anelante la mia bocca,  
perché ho sete dei tuoi comandi.  
Volgiti a me e abbi pietà,  
con il giudizio che riservi a chi ama il tuo nome.

Rendi saldi i miei passi secondo la tua promessa  
e non permettere che mi domini alcun male.  
Riscattami dall'oppressione dell'uomo  
e osserverò i tuoi precetti.

### ◆ Ascolto della Parola: Atti 11,19-26 (Fondazione della Chiesa di Antiochia)

### ◆ Lettura del commento

Abbiamo letto il racconto delle prime missioni fuori della Giudea; la Chiesa sente il bisogno di uscire dai propri confini, sente la *vocazione alla missione*. Fermiamoci su alcuni particolari di questo brano.

*"Intanto quelli che si erano dispersi a causa della persecuzione scoppiata a motivo di Stefano erano arrivati fino alla Fenicia, a Cipro e ad Antiòchia..."*

Sembra quasi che questa missione sia un incidente di percorso, un elemento che la Chiesa delle origini non aveva pensato, il frutto di un qualcosa di negativo come la persecuzione scoppiata. Dobbiamo piuttosto riconoscere che *Dio scrive dritto sulle righe storte degli uomini!* Grazie a questa persecuzione il vangelo viene spinto verso la Fenicia, Cipro, Antiochia, fuori dai confini di Israele. Anche in questa situazione di difficoltà bisogna vedere la mano del Signore che opera e guida la storia della salvezza. È importante il riferimento a Stefano, diacono e primo martire: *è il sangue dei martiri il seme dei nuovi cristiani*, come scriveva Tertulliano!

*"Alcuni di loro, gente di Cipro e di Cirene, giunti ad Antiòchia, cominciarono a parlare anche ai Greci, annunciando che Gesù è il Signore..."*

La missione ad Antiochia viene affidata alla gente di Cipro e Cirene. La chiamata alla missione a volte Dio la può rivolgere a una Chiesa particolare, alla quale viene affidata la nascita di una Chiesa figlia/sorella; altre volte può essere rivolta a una singola persona. In questo caso è una determinata Comunità cristiana che si prende cura della missione ad Antiochia. Il messaggio che viene rivolto colpisce per la semplicità: *Gesù è il Signore!* In queste parole viene sintetizzato tutto il vangelo; logicamente i missionari non hanno detto solo questo, ma questa è la sintesi del loro annuncio.

*"Questa notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, e mandarono Bàrnaba ad Antiòchia..."*

In questo caso Dio sceglie, attraverso la Chiesa di Gerusalemme, una persona per la missione. La chiamata alla missione continua ancora oggi, Dio continua a chiamare fratelli e sorelle che donino la propria vita per la propagazione del vangelo, per annunciare che Gesù è il Signore a tanti popoli che ancora oggi non conoscono il Messia. È bello pensare che la missione, iniziata appena il vangelo è uscito dalle mura di Gerusalemme, non si sia ancora fermata e questo grazie a tantissimi missionari che nei secoli hanno portato il vangelo nei luoghi più lontani. Essere missionari non è una questione di filantropia, ma è un moto interiore che lo Spirito Santo pone nel cuore di alcuni, una forza che spinge a portare la luce

del vangelo verso tutti, senza distinzione. Un missionario ha nel cuore gli stessi sentimenti di Cristo, che guardando la folla sente compassione perché sono come pecore senza pastore (cfr. Mt 9,36).

*“Barnaba poi parti alla volta di Tarso per cercare Saulo: lo trovò e lo condusse ad Antiòchia...”.*

La missione è un evento coinvolgente, questa passione per l’annuncio e per la proclamazione della Parola diventa contagiosa, il missionario non può tenere solo per sé la grazia della diffusione della fede. E’ anche per questo che la missione è per natura un fenomeno di collaborazione e di cooperazione; anche quando Gesù mandava i suoi discepoli ad annunciare la buona novella essi erano inviati *a due a due* (cfr. Lc 10,1). È interessante anche notare la funzione di mediazione di Barnaba nei confronti di Saulo: Dio a volte si serve intermediari per chiamare altri ad impegnarsi nel portare il vangelo dove non è conosciuto.

*“Ad Antiòchia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani...”.*

Il compito del missionario è centrale: costruire una Chiesa e dare a essa un volto riconoscibile, in modo che la comunità diventi una *comunità cristiana*. La stessa cosa succede ad Antiòchia, luogo in cui gli appartenenti a quella parte del giudaismo che credeva in Gesù come Messia inviato da Dio si definisce ed acquisisce una fisionomia propria: essi vengono chiamati appunto *cristiani*! La missione deve creare cristiani! Dio chiama il missionario a questo compito alto: creare fratelli di Gesù che sentano Dio come Padre e Signore dell’universo.

#### ◆ Riflessione personale

#### ◆ Alcune domande per riflettere sul testo

Dopo aver letto questi spunti per la preghiera personale, potresti rileggere il testo e chiedere al Signore il dono del suo Spirito perché ti aiuti a entrare più profondamente nel testo e meditare la sua Parola. Ti lascio alcune domande che forse possono aiutare:

1. Senti che l’annuncio della Parola è qualcosa di importante e costitutivo della comunità cristiana?
2. Cosa potresti fare per aumentare lo zelo missionario della tua comunità?
3. Hai mai visitato una Chiesa in terra di missione?
4. Senti nel tuo cuore qualche segno di una chiamata alla missione?

Se vuoi approfondire sulla missione ti lascio alcuni testi che potrebbero aiutare:

Lc 10, 1-24  
At 16, 1-34  
Mt 10, 1-20

#### ◆ Alcuni spunti tratti da altri brani

Sono p. Gino e dal 1989 fino al 10 settembre 1996 sono stato a Ouangolodougou, parrocchia di 32.000 mila abitanti, situata nell’estremo nord della Costa d’Avorio. Solo un migliaio sono i cattolici e il 70% della popolazione è musulmana. Tanti villaggi e accampamenti non hanno mai sentito parlare di Gesù. I primi incontri sono un po’ delicati ma scopro che il Signore ci ha già preceduti. Vi racconto uno di questi incontri.

Il Capo aveva capito chi è il Gesù che voglio annunciare. Un Uomo-Dio non si può fermare a salvare solo lo spirito! Gli dico che ritornerò e vedremo allora se, insieme, si potrà fare qualcosa.

Tutti mi accompagnano alla macchina. Sto per partire. Il Capo mi fa portare da un ragazzino un gallo e una gallina per ringraziarmi della visita e di essermi fermato a salutarlo.

Un ragazzo mette la testa vicino al finestrino e mi dice: *“Vieni ancora, ti prego. Quando ero a scuola, ho fatto un anno di catechumenato. Ritornato al villaggio mi sono scoraggiato perché ero solo. Ora ti ho visto. Ho sentito in cuore che dovevo fare qualcosa per Gesù con i miei fratelli del villaggio. Vieni, ti aspettiamo!”*. E Gesù era già lì ad aspettare anche me.

**P. GINO, SOCIETÀ MISSIONI AFRICANE**

#### ◆ Preghiere spontanee: preghiamo ora questa Parola ripetendo alcuni versetti e/o accompagnandoli con intenzioni personali

#### ◆ Preghiera: Santa Maria, serva della Parola.

Santa Maria, serva della Parola, aiutaci a mettere Gesù al centro della nostra vita.

Dacci una mano perché sappiamo essergli fedeli fino in fondo.

Fa’ che il vangelo diventi norma ispiratrice di ogni nostra scelta quotidiana.

Metti, finalmente, le ali ai nostri piedi

perché alla Parola possiamo rendere il servizio missionario dell’annuncio, fino agli estremi confini della terra.

Santa Maria, serva del mondo,

conferisci ai nostri passi la fretta premurosa con cui tu raggiungesti la città di Giuda, simbolo di quel mondo di fronte al quale la Chiesa è chiamata a cingersi il grembiule.

Restituisci cadenze di gratuità ad un servizio

così spesso contaminato dalle scorie dell’asservimento.

Tu che hai sperimentato le tribolazioni dei poveri,

aiutaci a mettere a disposizione la nostra vita, con i gesti discreti del silenzio.

Rendici consapevoli che, sotto le mentite spoglie degli affaticati e degli oppressi, si nasconde il Re.

Apri il nostro cuore alle sofferenze dei fratelli.

E perché possiamo essere pronti a intuire le necessità,

donaci occhi gonfi di tenerezza e di speranza.

**DON TONINO BELLO**

#### ◆ Recita del Padre Nostro

#### ◆ Canto Mariano